Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 114

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Venerdì 12 maggio 1944 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75 Sem L. 38 Trim L. 20 — Col lo numero: Anno L. 87, sem L. 44, trim L. 23 — Estero: Anno L. 150; sem L. 81, trim L. 41 — Col 7o numero: Anno L. 183; sem L. 94; trim L. 48 — Un numero cent 50 — Arretr. cent 60 — Direzione, Redazione e Amministr. via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 6 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc., Lire 4 - Economici, vedi rubrica - Rivolgersi: l'UNP, via S. Francesco 15 telefono 9-60 — MILANO, via Vivaio 10 - Telefono 70-422

Si combatte accanitamente ad ovest di Sebastopoli

Attacchi nemici infranti a Nettuno

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 11 maggio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nella zona ad ovest di Sebastopoli le nostre truppe assieme con battaglioni di cacciatori alpini romeni hanno respinto nella giornata di ieri accaniti attacchi di rilevanti forze nemiche.

Venti carri armati sovietici sono stati distrutti.

Sul basso Nistro le nostre divisioni hanno sfondato, efficacemente appoggiate da aviatori da battaglia tedeschi e romeni, la posizione di una testa di ponte nemica sulla riva occidentale del fiume, sono penetrate profondamente nelle postazioni dell'artiglieria ed hanno rastrellato tutta la testa di ponte.

I bolscevichi hanno subito forti sanguinose perdite ed hanno perduto oltre 500 prigionieri, 165 cannoni o lanciagranate, nonchè altre numerose armi.

Rilevanti formazioni di apparecchi da combattimento hanno attaccato la notte scorsa le stazioni ferroviarie di Schepetowka e di Proscurov con buon successo.

Sono stati causati vasti incendi e distruzioni.

Lo stormo da combattimento al comando del maggiore Antrup si è particolarmente distinto nell'impiego di questi giorni.

Sulla testa di ponte di Nettuno numerosi attacchi nemici sono stati infranti nel fuoco concentrico difensivo. Nei combattimenti degli ultimi giorni si è qui particolarmente distinta la 7.a compagnia del reggimento di granatieri brandenburghese al comando del primo tenente Thielmann.

Chiatte da combattimento della marina da guerra hanno affondato nella notte sul 10 maggio a sud-est dell'isola d'Elba una motozattera nemica ed hanno danneggiato gravemente parecchie altre.

Rilevanti formazioni di apparecchi da combattimento hanno compiuto la notte scorsa un attacco contro il punto d'appoggio insulare nemico di Lissa, che ha provocato nelle zone portuali esplosioni e numerosi incendi.

Una formazione di bombardieri nemica più debole ha attaccato la notte scorsa la regione della città di Budapest.

Per gli attacchi di bombardieri nordamericani contro la Germania sud-orientale sono stati causati, particolarmente a Wiener Neustadt, danni e perdite tra la popolazione.

In tale occasione, come pure da parte di attacchi su località dei territori occupati d'occidente sono stati distrutti 59 apparecchi nemici per la maggior parte bombardieri quadrimotori.

Alcuni apparecchi britannici hanno lanciato la notte scorsa bombe sul territorio della Germania sud-occidentale.

La situazione

Sul basso Nistro si è avuto soltanto una puntata locale di deboli forze bolsceviche nella zona del fiume Tighina che è stata immediatamente arrestata davanti alle posizioni tedesche. A nord-ovest di Iassi truppe d'attacco romene hanno rastrellato un'altra zona boscosa.

I resti di un battaglione sovietico sono stati quasi completamente distrutti. Ai due lati del medio Seret gli [illegible] sono rimasti senza successo [illegible] fatta per due attacchi locali a nord-ovest di Targu-Frumos.

Una compagnia sovietica che tentava di avanzare verso gli avamposti tedeschi è stata completamente annientata. Ad ovest del Soret formazioni romene hanno [illegible] avanzate verso nord.

Si hanno assaltato un battaglione sovietico catturando le armi, [illegible] di munizioni e di viveri.

Davanti ai Carpazi le truppe ungheresi hanno migliorato le loro posizioni.

Dalla zona a sud-ovest di Covel il comunicato soltanto limitata attività di ricognizione e d'assalto delle due parti.

Nel settore centrale si sono avuti soltanto combattimenti locali a nord-ovest di Vitebsk.

Due attacchi condotti dai bolscevichi in forza di circa una compagnia si sono infranti nel fuoco di difesa delle armi automatiche. Granatieri tedeschi appoggiati da lanciafiamme hanno inoltre conquistato con un contrattacco una postazione nemica, ritornando nelle loro linee con numerosi prigionieri.

Sulla testa di sbarco di Nettuno ad occasione della riuscita puntata di un reparto d'assalto tedesco presso Colle del Pozzo ad ovest di Cisterna, l'attività combattiva è stata continuata dalle batterie pesanti tedesche e dalle batterie a lunga gittata. Queste hanno continuato il loro fuoco d'annientamento sulle posizioni d'artiglieria, ricoveri di truppe e depositi lungo il triangolo costiero Nettuno - Da Secco - Cioccati sia di giorno che di notte.

Apparecchi veloci da battaglia e da combattimento hanno preso parte durante la giornata di ieri al bombardamento di questa zona ed hanno centrato presso la zona che stava sotto il fuoco dell'artiglieria.

Sul fronte dell'Italia meridionale l'attività combattiva locale si è un po' ravvivata nel settore di Ranco. Nel settore occidentale a nord-est di Minturno, presso Castelforte, e sul Garigliano sono stati respinti parecchie puntate di truppe d'assalto rafforzate delle forze d'invasione anglo-americane.

Nella zona di Cassino aerei da battaglia tedeschi hanno inflitto alle colonne in marcia anglo-americane nella regione di Mignano notevoli perdite.

Lungo la zona adriatica un reparto d'assalto tedesco è penetrato a nord di Orogna in parecchie caserme e le hanno fatte saltare. Anche in tale occasione sono stati catturati dei prigionieri.

Presso Villagrande avamposti tedeschi hanno catturato un reparto esplorante degli indiani.

Il bollettino romeno

BUCAREST, 11 maggio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate romene comunica in data 10 maggio:

Nella testa di ponte di Sebastopoli, i duri combattimenti continuano. La città, completamente distrutta, è stata evacuata secondo i piani prestabiliti. Sono stati distrutti venti carri armati nemici e sono stati abbattuti 18 apparecchi sovietici.

Nella Bessarabia e sulla Moldavia nessun avvenimento degno di rilievo.

L'evacuazione di Sebastopoli condotta a termine senza perdite e con magistrale regolarità

BERLINO, 11 maggio.

Il trasporto delle formazioni tedesco-romene da Sebastopoli nella terraferma tedesco-romena, è riuscito felicemente, e si può già ora definirla come un riuscito lavoro tattico e tecnico.

Con questa constatazione, il corrispondente militare del «D.N.B.», Moritz Hallensleben, inizia la sua descrizione sulla situazione. Egli scrive poi: «Ora che l'evacuazione della città e del porto di Sebastopoli è stata compiuta, si può parlare apertamente del compito che alla Crimea incombeva nel corso della condotta della guerra tedesca. Nel corso delle operazioni complessive risultava già da mesi chiaramente che i tedeschi avevano rivolto la loro attenzione al fatto di resistere in Crimea per organizzare la preparazione per il 1944. Era apparso strano che i tedeschi, in considerazione della loro concentrazione di tutte le forze di cui disponevano, non avevano staccato dei rinforzi per le battaglie che allora infuriavano, ma nella considerazione delle regioni, le formazioni di Crimea hanno anzi potuto ritirare il loro esercito lentamente sul [illegible].

Essi hanno dovuto prendere questa decisione nell'interesse di tutto il corso della guerra, e si sono decisi all'unica possibile conseguenza, cioè di cancellare la Crimea come fattore di valore. Si è incominciato così successivamente a ritirare le forze rimaste lì e, mascherando questo procedimento, si è anzitutto inviato tutto le riserve di materiale bellico verso la Romania. Poi la popolazione della Crimea, in quanto questa si era messa sotto la protezione tedesca, è stata portata in salvo. Mezzi navali erano sufficientemente a disposizione per terminare questa grande impresa.

Si può dire oggi che nella storia delle guerre ci sono pochi esempi per l'evacuazione di un tratto di terreno completamente circondato di acqua, che abbia richiesto così poche perdite per gli evacuanti, mentre quelle degli occupanti erano grandissime. Quando nella primavera del 1942 la Crimea era stata conquistata dai tedeschi, i sovietici hanno perduto tutto ciò che vi si trovava. L'occupazione della Crimea, e con ciò anche di Sebastopoli, la quale con la completa distruzione di tutti gli impianti aveva perduto il suo carattere di fortezza già dalla primavera del 1942, era stata dunque per il Comando tedesco soltanto questione della opportunità, una questione della scelta del momento».

Testimonianze nemiche

Interi stormi da caccia tedeschi hanno contrastato i bombardieri americani nell'attacco terroristico su Berlino

GINEVRA, 11 maggio.

Sull'attacco di lunedì dei bombardieri terroristici nord-americani su Berlino la stampa londinese riporta le testimonianze degli equipaggi dei bombardieri nord-americani che parlano di un inasprimento della resistenza tedesca.

Parecchie centinaia di caccia tedeschi hanno impegnato in gravi combattimenti aerei le formazioni nemiche alleate sopra Braunschweig. Un telegrafista ha detto: «Essi ci hanno attaccato da tutte le parti. Vi sono state tante macchie da caccia tedesche che si sono lanciate su di noi che i nostri aerei non potevano scegliere un apparecchio per concentrare il fuoco.

Da sotto e da sopra interi stormi di caccia tedeschi si sono gettati sui nostri bombardieri. Essi hanno attaccato le nostre formazioni e pochi minuti dopo altri «Messerschmitt» e «Focke-Wulf» ci hanno attaccato davanti».

Il tenente pilota Martin Stone ha parlato di «un spaventevole numero di caccia tedeschi. Essi ci hanno attaccato da tutte le direzioni».

Cinquantun velivoli “alleati„ abbattuti nelle battaglie sulle Alpi orientali

BERLINO, 11 maggio.

A quanto apprende in questo momento il corrispondente dell'arma aerea dell'Agenzia Internazionale di informazioni, le perdite delle formazioni dei bombardieri nord-americani durante le loro imprese nella regione delle Alpi orientali e Wiener-Neustadt, in combattimenti con caccia tedeschi i quali hanno attaccato le formazioni nemiche scortate da caccia, come pure per opera del fuoco concentrico dell'artiglieria contraerea, ammontano a 51 apparecchi nord-americani, tra i quali 41 bombardieri quadrimotori.

Una parte dei piloti che ha potuto salvarsi col paracadute è stata nel frattempo tratta in salvo da colonne tedesche di salvataggio.

Si ritiene però che la maggior parte degli equipaggi dei velivoli americani distrutti abbia trovato la morte, poichè i combattimenti aerei principali hanno avuto luogo sopra zone impraticabili.

Il terrorismo aereo nei severi giudizi romeni

BUCAREST, 11 maggio.

I continui attacchi terroristici anglo - americani sui quartieri di Bucarest e di altre città romene, vengono bollati dalla stampa.

«Donne e bambini — così scrive l'*Universul* — pagano in questi giorni il debito di sangue imposto da quei popoli che pretendono di essere assertori della civiltà.

Il popolo romeno viene martoriato oggi in nome di una libertà che non significa altro che sottomissione. Egli non lo dimenticherà mai. Anzichè indebolire il suo slancio, con questi mezzi il popolo romeno si rafforza sempre più».

Il *Viatza* scrive che ogni giorno vengono assassinati innocenti dalle bombe di coloro che pretendono di agire in nome dell'umanità e della libertà, solo perchè difendiamo la nostra fede e il nostro suolo. Noi ci contrapponiamo e combattiamo nonostante tutte le difficoltà».

Il *Curentul* scrive: «Gli aviatori nord-americani che ricevono come si trattasse della conclusione di un affare, mille dollari per ogni volo, hanno introdotto metodi di guerra inauditi che i soldati finora non conoscevano. Nessun soldato ha avuto sino ad ora coraggio di fare fuoco su donne e bambini e nessuna Nazione, anche la più incivile, ha commesso durante gli attacchi aerei gesta come quelle di cui parlano le mura di Bucarest.

Se noi ora consideriamo tali eroiche azioni e constatiamo che in nessun settore del fronte ci sono soldati statunitensi pronti a combattere cavallerescamente con le armi in pugno, siamo autorizzati a chiederci: che uomini sono questi? Qual'è la morale che li guida? Qual'è lo spettacolo che essi vogliono offrire al mondo?

Le gesta dei bombardieri nord - americani passeranno alla storia».

Così conclude il *Curentul*.

Gli aiuti britannici all'Unione sovietica secondo una dichiarazione di Churchill

STOCCOLMA, 11 maggio.

Ai comuni Churchill ha fatto una particolare esposizione sugli aiuti dati dalla Gran Bretagna all'Unione sovietica.

Gli aiuti si possono riassumere nelle seguenti cifre: cinquemila carri armati, seimila aeroplani e materie prime per ottanta milioni di lire sterline.

Saluto alla Romania

Oggi la Romania celebra in armi la sua festa nazionale, combattendo con fiero eroismo al fianco dei camerati germanici per la difesa della civiltà europea.

Combattenti della terra e del cielo, contendono con leonina tenacia la terra che creditò da Roma il nome immortale e che scriverà nella storia dei popoli una incancellabile pagina di gloria e di fermezza.

Alla Nazione amica l'Italia repubblicana, risorta all'onore del combattimento, rivolge il suo ammirato saluto, nella certezza di quel domani radioso che non può mancare ai popoli che difendono il proprio diritto alla vita.

Le forniture alla Germania

Fermo contegno del Portogallo davanti alle pressioni britanniche

STOCCOLMA, 11 maggio.

Il servizio britannico di informazioni, dopo aver affermato in merito alla questione degli scambi commerciali tra il Portogallo e la Germania che, «non si ha conferma delle notizie secondo cui il Portogallo intenderebbe troncare i suoi rifornimenti di volframio alla Germania», aggiunge che, durante una recente intervista con sir Ronald Campbell, ambasciatore britannico a Lisbona, il presidente Salazar ha ribadito sulla sua precedente affermazione secondo cui il Portogallo è libero di continuare l'attuale commercio con la Germania.

La *Reuter* precisa, al riguardo, che il governo britannico sta considerando l'opportunità di ulteriori rimostranze al governo portoghese.

Churchill ammette la penetrazione rossa nel Mediterraneo

STOCCOLMA, 11 maggio.

La *Reuter* annuncia da Londra che Churchill è stato interrogato alla Camera dei Comuni sulla ragione per la quale forze britanniche hanno effettuato il disarmo di navi greche in un porto inglese. Churchill ha dovuto ammettere che sulla nave in questione erano sorti dei disordini di carattere comunista. Egli ha dichiarato che la nave — un cacciatorpediniere — era in servizio nella «Royal Navy» ma che, dopo le riparazioni necessarie, doveva passare alla flotta greca.

Dopo i disordini scoppiati recentemente nel Mediterraneo ed ai quali hanno preso parte gli ufficiali e l'equipaggio di detta nave, l'ammiragliato non si è più trovato in condizioni di mantenere a bordo un equipaggio greco. Non è possibile che in questi momenti una nave dell'importanza di quel cacciatorpediniere sia occupata da un equipaggio sulla cui fedeltà non si può garantire.

La Gran Bretagna contro un'unione europea

TOKIO, 11 maggio.

Il giornale «Nippon Times» scrive che nella politica britannica un predominio della Francia è stato considerato inattuabile come pure quello della Germania fin dal giorni di Guglielmo il Conquistatore. L'obiettivo inglese è stato sempre di impedire un'unione dell'Europa. Quando la Germania si trovava sulla migliore strada per dare all'Europa un ordine pacificamente, l'Inghilterra si è gettata a corpo morto verso la Francia. La possibilità di conservare la pace per mezzo della rincorporazione di territori tedeschi in possesso della Polonia alla madre patria, è stata sabotata dall'Inghilterra e dall'America. Eliminato il pericolo polacco, quando sembrava che un'unione europea si avvicinasse al suo compimento per merito della Germania, l'Inghilterra ha fatto agire tutta la sua rete di intrighi nei territori di confine tedeschi come l'Olanda, la Grecia, la Norvegia e la Jugoslavia per eliminare anche colà gli elementi di una unità costruttiva europea.

Nel centro dei piani inglesi si trovava però sempre la Francia. Oggi, quattro anni dopo Dunkerque, la doppia politica anglosassone agisce verso la Francia come verso la Polonia, la Grecia, la Jugoslavia e gli altri Paesi che sono stati strumenti della politica britannica di predominio mondiale. Nulla può far dimenticare il fatto che in questi quattro anni tutti i possessi francesi ad eccezione dell'Indocina, sono passati sotto il dominio dell'Inghilterra o dell'America. Quei francesi che si trovano attualmente nel campo anglo-americano devono persuadersi giorno per giorno che la posizione della Francia, quale potenza europea, è tramontata e che essa sarà destinata a divenire un eterno campo di battaglia tra l'Inghilterra e la Germania, nel caso che i piani anglosassoni di predominio mondiale dovessero realizzarsi.

Quattro anni dopo Dunkerque tutti i francesi dotati di giudizio obiettivo dovranno ammettere che la salvezza della Francia dipenderà soltanto dal fatto che questa potrà e saprà collaborare con la Germania per la ricostruzione del nuovo ordine europeo.

La guerra in Cina

Prosegue violenta l'offensiva nipponica nelle regioni dell'Honan

TOKIO, 11 maggio.

Le forze giapponesi sul fronte dell'Honan hanno sviluppato una zona d'operazione a ventaglio che va dal fiume Giallo fino alla linea ferroviaria Pechino-Hankau, con l'epicentro a Chenfi Chau.

Così riferisce la *Domei*: «Le forze giapponesi hanno aggirato il nemico in questa zona e conducono una lotta di distruzione. A ovest una formazione giapponese ha aggirato i dintorni di Loyang. A sud ovest altri reparti giapponesi hanno operato uno sfondamento verso Tengfeng e Yiyang.

Nello stesso settore altre truppe hanno attaccato Lushan.

A sud della linea ferroviaria Pechino-Hankau truppe giapponesi hanno conquistato il punto d'appoggio di Suiting e marciano in direzione meridionale mentre altri reparti di truppe avanzano verso nord, conquistando nella loro marcia Chumatien.

Il collegamento tra i due reparti di truppe al sud è stato effettuato.

La caduta di Tengfeng a quaranta chilometri a sud ovest di Loyang, viene confermata dal bollettino delle forze armate di Chung King del 9 maggio. Truppe giapponesi dopo essere penetrate nella regione del Szshui e dopo aver sfondato il massiccio di Hulao a sud-ovest di Loyang, nell'Honan, in un rapido inseguimento delle truppe di Chung King in fuga, hanno conquistato le città strategicamente importanti di Chung Kau Chen e Peiswanchwag. Oltre sedici mila soldati di Chung Ching, malgrado le loro favorevoli posizioni non hanno potuto ostacolare l'impetuosa avanzata giapponese. La 177.a e la 16.a armata di Chung King fuggono verso sud ovest inseguite dai giapponesi.

La *Centralpress News* riferisce dell'inizio di nuovi combattimenti tra truppe giapponesi e unità di Chung King avanzate sulla riva occidentale del fiume Salwin nel Yunnan occidentale dopo l'arrivo di sensibili rinforzi giapponesi a Tengtschung.

Una formazione di bombardieri giapponesi, a quanto riferisce la *Centralpress*, ha attaccato, malgrado la violenta tempesta di sabbia la galleria strategicamente importante di Hankukwen, a circa due chilometri a sud di Lingpaoy sul fronte dell'Honan. Gli aviatori giapponesi sono riusciti con la distruzione della galleria, a tagliare fuori un'importante strada nemica di rifornimento.

Due treni ferroviari, composto ciascuno di trenta carrozzoni di truppe e materiale di Chung King a pieno carico, secondo la *Centralpress*, sono stati attaccati, oggi, nelle ore meridiane, sul tratto tra Lingpao e Taying, lungo la ferrovia di Lunghai da bombardieri giapponesi e distrutti. Alla stessa formazione giapponese è riuscito di colpire in pieno il ponte ferroviario di Lunghai presso Fanshien nelle vicinanze di Lingpao.

Tutti gli apparecchi giapponesi hanno fatto ritorno alle loro basi di partenza.

Si apprende, inoltre, che il 9 maggio, nel settore di Miaochieh, una violenta incursione aerea è stata effettuata dagli aviatori del Tenno contro colonne nemiche comprendenti circa tremila uomini. Le unità avversarie hanno subito ingenti perdite, mentre i superstiti si sono dispersi nelle campagne circostanti. Le stesse formazioni aeree giapponesi che hanno effettuato questo attacco, hanno efficacemente colpito le posizioni nemiche nelle vicinanze di Shangpien a sud ovest di Lyang, provocando numerose distruzioni nello schieramento avversario.

Tutti i velivoli nipponici sono rientrati alle loro basi da questa azione».

Il primo risultato dell'offensiva giapponese lungo il fiume Giallo è stato quello di porre la vasta pianura dell'Honan una delle più fertili zone della Cina, sotto il completo controllo delle forze giapponesi.

Da fonte autorizzata si apprende che sono stati già compiuti alcuni passi per la ripresa del progetto di fare dell'Honan un proficuo centro di rifornimento, nel nord della Cina, per il governo nazionale cinese.

La piana di Honan, nelle sue fertili fattorie che coprono il novanta per cento della sua area, rappresenta una preziosa fonte di prodotti agricoli, tra cui i semi di soia, cotone, miglio riso, grano e sesamo di cui fornisce la massima produzione. Notevole, nelle zone lungo la ferrovia Peiping-Hankow, la produzione di semi di soia, sesamo e miglio. Le zone circostanti le sponde meridionali del fiume Giallo abbondano di ricchi campi dove viene seminato il riso, dopo il raccolto dell'orzo. Così nella zona che si trova ad ovest della ferrovia Peiping-Hankow, inclusi i bacini di Peiho e Tangho, sono terre più fertili dove crescono l'orzo e il miglio.

Il Capo di Gabinetto del Ministro della Cultura Popolare

QUARTIER GENERALE, 11 maggio

Il ministro della Cultura Popolare ha nominato suo Capo di Gabinetto il giornalista Giorgio Almirante, nato nel 1914, laureato in lettere e in filosofia, già Redattore Capo del *Tevere* e segretario di Redazione de *La difesa della razza*, combattente nell'attuale guerra, decorato al valor militare.

Il nuovo direttore de “Il Solco fascista„

QUARTIER GENERALE, 11 maggio

Il Ministero della Cultura Popolare comunica che è stato nominato direttore del *Solco fascista* di Reggio Emilia il giornalista Augusto Rossi.

Ad Augusto Rossi, chiamato a reggere il foglio emiliano, l'augurale saluto de «Il Popolo del Friuli».

Gli ammiragli Matteucci e Zannoni assolti dal Tribunale Speciale

QUARTIER GENERALE, 11 maggio.

E' stata conclusa l'istruttoria a carico degli ammiragli denunciati al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, come a suo tempo fu comunicato: Matteucci Pellegrino, Zannoni Franco, Mascherpa Luigi, Campioni Inigo, Leonardi Priamo, Pavesi Gino.

Questi due ultimi latitanti.

L'ammiraglio Matteucci il giorno 8 settembre comandava la piazza militare marittima di Tolone. Si mise immediatamente in contatto con l'ufficiale di collegamento germanico, tenente di vascello Frappard.

Dalla cronaca di quelle giornate e dalle deposizioni dei testi, risulta che la sua condotta non presenta alcun elemento di fatto che rientri nelle ipotesi dei reati contemplati dal codice di guerra. Alle ore una del giorno 9 settembre, dopo una riunione tenuta nel forte «Lamague» con una delegazione di ufficiali germanici, composta del col. Rhor, del capitano di vascello Montiguy e del tenente di vascello Ugapar, furono presi accordi per il passaggio dei poteri e del comando, che avvenne senza il minimo incidente.

L'ammiraglio Matteucci, internato sulla parola d'onore a Vitel, si mise a disposizione per collaborare con i germanici in qualsiasi forma.

Tra i testi, l'ammiraglio Palangola: «L'ammiraglio Matteucci, oltre a essere un valoroso soldato, è un uomo leale e d'onore; l'ho trovato sempre entusiasta dell'alleanza germanica. Da quanto risulta dagli atti alla data dell'8 settembre si è comportato in modo perfetto».

L'ammiraglio Zannoni era addetto al comando della piazzaforte di Venezia.

Al momento dell'armistizio, per incarico dell'ammiraglio Brenta, trattò con i delegati germanici e impartì l'ordine di non offrire resistenza alle truppe tedesche.

L'ammiraglio Palangola nei riguardi dello Zannoni, ha così deposto: «Ho avuto alle mie dipendenze in qualità di Capo di Stato Maggiore, lo Zannoni. Posso in coscienza dichiarare di averlo sempre trovato animato da elevato spirito di italianità, molto attaccato al regime, leale ed entusiasta dell'alleanza con la Germania mentre ho riscontrato in lui la più decisa e profonda ostilità nei riguardi degli anglo-americani. Posso in una parola affermare di averlo trovato perfettamente aderente ai miei sentimenti che mi hanno indotto ad essere uno tra i primi ufficiali che hanno aderito al P. F. R. e alla nuova Marina repubblicana».

In base alle risultanze istruttorie, gli ammiragli Matteucci e Zannoni sono stati assolti e rimessi in libertà mentre, nella prossima sessione del Tribunale Speciale saranno giudicati l'ammiraglio di Squadra Campioni, governatore di Rodi; il contrammiraglio Mascherpa, comandante la base navale di Lero; l'ammiraglio Pavesi, comandante la base di Pantelleria, l'ammiraglio Leonardi, comandante la piazzaforte di Augusta. Gli ultimi due in contumacia, che dovranno rispondere dei reati previsti dall'articolo 103 del Codice Penale Militare di guerra, in relazione all'articolo 241 del Codice Penale.

Notizie in breve

Il ministro elleno, dott. Fernandez, smentisce la voce di fonte straniera di una rottura col Governo di Vichy.

Esat Aluner funzionario del ministero turco è stato nominato ministro di Turchia a Madrid.

SUI FRONTI ITALIANI

Il coraggio leonino dei difensori stronca ogni iniziativa avversaria

FRONTE DEL SUD, 11 maggio.

Il tempo si è messo al brutto; il cielo è tutto coperto, una massa compatta di nuvoloni minacciosi grava sulla piana pontina. Ieri notte non ci si vedeva a un passo di distanza e l'opera delle sentinelle avanzate risulta, perciò, molto più faticosa.

Approfittando di queste speciali condizioni di atmosfera, che facilitano le sorprese, il nemico ha attaccato. Il punto scelto per l'irruzione improvvisa è stato un bosco già ripetutamente disputato in precedenza. Quando le artiglierie sono entrate in azione, le fanterie anglo - americane erano ormai quasi a contatto con le difese esterne dei caposaldi germanici. L'assalto non ha colto però di sprovvista i camerati germanici, i quali hanno affrontato il nemico con il consueto leonino coraggio debellandolo. La zuffa si è prolungata per parecchio tempo. Il fuoco delle armi germaniche, violento e preciso, ha spazzato il settore decimando i reparti attaccanti e ancora una volta i nemici sono stati costretti a desistere dalla loro azione e ripiegare.

Oltre alle sanguinose perdite umane il nemico ha lasciato sul terreno numerose armi leggere e pesanti di fanteria.

Uguale tentativo il nemico ha inscenato, con l'appoggio di alcuni carri armati, in un altro settore con uno spiegamento di forze sproporzionato all'azione stessa e alla posizione da attaccare. La superiorità numerica non ha influito per nulla sull'esito delle azioni che che son terminate con un netto successo del dispositivo germanico di difesa. I carri armati venivano infatti respinti e il nemico lasciava nelle mani dei germanici armi e prigionieri, mentre un carro armato rimaneva distrutto.

In tutti gli altri settori della testa di ponte l'attività si è limitata ad azioni di pattuglie. Una di queste metteva in fuga, dopo alcune scaramucce, il nemico di gran lunga superiore.

A sud di Aprilia venivano respinte due pattuglie esploranti anglo-americane. Le artiglierie di grosso e di grossissimo calibro della Wermacht e le squadriglie di bombardamento della «Luftwaffe» hanno continuato per tutta la nottata di ieri e nella odierna giornata le loro opera distruttiva che è stata questa volta ancora più violenta e fruttuosa di tutte le altre giornate.

Davanti a Nettuno stazionavano, infatti, alcune navi da carico e da guerra che, prese sotto il preciso tiro degli apparecchi, hanno mandato verso il cielo manifesti segni della loro agonia. La reazione contraerea è stata, da parte del nemico, fortissima, ma non è valsa ad impedire che la fortunata azione venisse portata a termine. Due navi mercantili di medio tonnellaggio, due mezzi da sbarco e un cacciatorpediniere sono rimasti così duramente colpiti dalle bombe che il loro destino dovrebbe essere quasi sicuramente sui fondali. Comunque, l'accertamento non tarderà a fornire la documentazione esatta.

Le informazioni che ci giungono dal fronte di Cassino, segnalano vivace attività di artiglieria da ambo le parti.

Nel settore costiero truppe d'assalto e pattuglie esploranti germaniche in azione offensiva, distruggevano un fortino, catturando alcuni prigionieri.

Presso Orsonia un altro reparto d'assalto attaccava postazioni nemiche.

In una zona dove il nemico aveva assunto l'iniziativa locale, il suo reparto di ricognizione veniva intercettato e, in combattimento, lasciava sul terreno alcuni morti, mentre altri componenti il reparto si davano prigionieri.

L'artiglieria e l'aviazione germanica hanno preso sotto il loro tiro retrovie nemiche battendo con successo il traffico di rifornimento avversario.

Vittorie di cacciatori italiani nei cieli della Romagna e dell'Emilia

QUARTIER GENERALE 11 maggio.

Nel corso di violenti combattimenti aerei svoltisi negli ultimi giorni contro le formazioni avversarie, i cacciatori italiani hanno sicuramente abbattuto 7 apparecchi e ne hanno probabilmente abbattuti altri 5. I combattimenti, durante i quali sono state conseguite le nuove vittorie si sono svolti il 30 aprile e il 2 maggio.

Il 30 aprile sono stati i piloti del primo Gruppo che, a 9000 metri di quota, hanno impegnato nella zona di Bologna grosse pattuglie di cacciatori bimotori avversari che scortavano formazioni di bombardieri quadrimotori. Nel corso di violenti duelli che ne sono seguiti, tre «Lightning» sono stati abbattuti dal cap. Visconti, dal cap. Tomaselli e dal serg. magg. Laiolo, ed altri due «Lightning» sono stati fatti probabilmente precipitare dal ten. Weiss e dal serg. magg. Cavanna. A sua volta, il ten. Rosati ha probabilmente abbattuto un quadrimotore. Anche i piloti del secondo Gruppo sono entrati in azione nello stesso giorno e hanno probabilmente abbattuto nella zona di Milano un quadrimotore avversario.

Il 2 maggio, altri accaniti combattimenti si sono svolti nel cielo della Romagna. A sud-est di Ferrara, un quadrimotore da bombardamento veniva fatto precipitare dal maresciallo Nardi, mentre due caccia americani del tipo «Mustang» cadevano sotto i colpi dei tenenti Fioroni e Farroni. Uno dei «Mustang», centrato in pieno dalle raffiche dei nostri caccia, scompariva letteralmente in volo nella zona di Modena. A sua volta il ten. Cucchi attaccava ripetutamente un quadrimotore nemico che si staccava dalla formazione con i motori in fiamme e che deve considerarsi probabilmente abbattuto. Inoltre, tre «Thunderbolt» sono stati efficacemente mitragliati. Nel corso di queste azioni sono caduti, combattendo da prodi, il ten. Manzitti, il sottoten. Bangini e il maresciallo Salvatico.

Incursione nemica sulla campagna spezzina

LA SPEZIA, 11 maggio.

Caccia bombardieri nemici hanno sorvolato ieri le zone periferiche di La Spezia priva di ogni obiettivo militare sganciando bombe dirompenti contro case coloniche e mitragliando contadini ed operai che si recavano al lavoro.

Bolscevico ergastolano in missione segreta per l'U.R.S.S.

AMSTERDAM, 11 maggio.

Negli ambienti diplomatici di Washington — informa la *Reuter* — corrono voci, non confermate, che il noto bolscevico Karl Radek il quale, a suo tempo, fu condannato a morte ma si ebbe la pena commutata all'ergastolo, si troverebbe ora a Stoccolma in missione segreta per conto dell'Unione sovietica.

Radek è polacco di origine.

Le dimissioni del dittatore del Salvador accolte con gioia dalla popolazione

LISBONA, 11 maggio.

Dopo le dimissioni del Presidente Massimiliano Fernandez Martinez i poteri del Salvador sono stati assunti dal Presidente di quella Suprema Corte di Giustizia.

Le dimissioni del dittatore del Salvador sono stati determinati, scrivono i giornali, dal persistente fermento diffuso nella popolazione ed in mezzo allo stesso esercito, contro la politica fondata sul terrore perseguita dal generale Martinez.

Lasciando il potere, Massimiliano Martinez ha dichiarato che egli desidera che nel suo Paese sia ripristinato nella sua integrità la pratica costituzionale. Le dimissioni del Presidente più odiato dell'America latina, bevitore di sangue umano, sono state accolte dal Paese con un senso di sollievo.

A quanto informa l'*Agenzia ufficiosa britannica*, in seguito al movimento insurrezionale di San Salvador, un centinaio di persone sono stato condannate a morte.

Fra i colpiti vi sono noti giornalisti ed altre personalità politiche.

Von Papen giunto ad Ankara

ANKARA, 11 maggio.

L'ambasciatore di Germania in Turchia von Papen, è giunto nuovamente ad Ankara martedì nel pomeriggio.

La nefanda opera bolscevica nei territori occupati all'Est

Trattamento ai soldati - Come vive la popolazione civile - Feroci delitti - Duecento bambini polacchi uccisi in una trincea abbandonata

LEOPOLI, 10 maggio.

Interessanti notizie sulla tragica situazione in cui vivono le popolazioni dei territori russi occupati dalle truppe bolsceviche, sono state fornite dal sottotenente di sussistenza Ivanenko, riuscito a fuggire dalle linee sovietiche e a riparare fra le linee tedesche nella regione di Tarnopol. Ivanenko apparteneva allo stato maggiore della 110a Divisione di fucilieri presso la quale era adibito alla sussistenza delle truppe. Egli ha dichiarato che il vitto dei soldati russi del primo fronte ucraino è molto scarso. Ai soldati, per diversi giorni, non viene somministrato alcun alimento caldo, ed essi sono estenuati e laceri. Per conseguenza tutti i soldati sono diventati dei padroni. I commissari, invece di intervenire, ordinano ai loro subordinati di esercitare il saccheggio nei confronti della popolazione. In tutti i territori occupati vengono emanate delle ordinanze che vietano alla popolazione di conservare generi alimentari oltre la quantità strettamente necessaria per vivere una settimana e le eccedenze vengono sequestrate. Chi occulta generi alimentari viene punito con la pena di morte. Tutto viene sequestrato o rubato dalla soldataglia. I villaggi attraverso i quali è passato il sottotenente Ivanenko erano quasi deserti, per lo più si trattava di cittadine distrutte nelle quali vagavano soltanto dei cani randagi.

Ulteriori episodi che illustrano i metodi usati dai bolscevichi sono stati narrati dalla viva voce di altri testimoni oculari.

Il bimbo Jaan Allik di dieci anni che è stato trovato sul fronte della Narva dai combattenti delle regioni estoni e poi trasportato, con un convoglio di feriti, a Reval, ha narrato un altro episodio di crudeltà. Egli ha dichiarato che mentre stava per arrivare alla sua casa paterna in un villaggio delle coste dell'Estonia settentrionale, udì degli spari e vide come alcuni bolscevichi caccievano dalla casa i suoi genitori ed il nonno spingendoli col calcio del fucile. Al padre erano state legate le mani. Paralizzato dal terrore egli si nascose dietro una siepe e potè così scorgere come anche dalle altre case venissero fatti uscire gli abitanti, che venivano radunati presso un autocarro. Furono gettate delle pale e fu dato l'ordine di scavare un certo numero di fosse. Fu poi letta una lista di nomi tra cui anche quello del padre del ragazzo. I chiamati dovettero entrare nella fossa ove furono uccisi sotto gli occhi dei famigliari. I superstiti furono costretti a salire sull'autocarro. Quando il veicolo si fu allontanato, il bimbo, ancora tutto tremante dal terrore, entrò furtivamente in casa ove trovò il fratellino minore con il capo sfracellato.

Truppe germaniche hanno trovato, durante un'avanzata in territorio temporaneamente sgombrato in precedenza, e precisamente nella regione di Brody, in una trincea abbandonata, corpi di oltre duecento bambini polacchi dell'età dai dieci ai quindici anni. In seguito a precise constatazioni si è potuto stabilire che si trattava di ragazzi presi dai territori di Brody ed adibiti ai lavori di trincea.

Sulla canna della mitragliera si segna l'ultimo incursore abbattuto (Foto F. K.)

Redazione e Ufficio Pubblicità Corso Verdi 25, I p. Tel. 9-11 e 5.39

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 5.39

La Casa del libro di Gorizia

Esplorazione di un novizio in una biblioteca
Pozzo di meraviglie per tutti gli studiosi

Oggigiorno tanta gente visita ancora, ma con poca soddisfazione invero, la casa della calza, la casa della seta, la casa del vino, la casa del pane e molte altre case dove occorrono quattrini, pazienza e tessere... e la turba dei visitatori della casa del libro, cioè delle biblioteche pubbliche, amiche e preziose custodi di tesori e seminari di cultura, è ancor esigua. Eppure per entrarvi non occorrono nè quattrini nè tessere e le delusioni ai ricercatori e agli studiosi sono assai rare. Qualcosa di utile e di vario, di sapiente e riposante si trova sempre, pur che si sappia consultare il catalogo dei libri.

Non è raro tuttavia il caso che qualche cittadino goriziano, digiuno di libri, senta il desiderio di entrare in una biblioteca: e in modo speciale alla Biblioteca Governativa pubblica di via Mameli 12.

Ma so per certo che un novizio visitatore, con tutta la sua buona volontà di leggere e di studiare, si trova il più delle volte sconcertato come chi entri in una grotta o in un labirinto.

Un mondo di meraviglie, è vero, si può scoprire in una biblioteca di Stato, mandre di libri sapienti e dotti, ma il filo d'Arianna manca, la bussola è introvabile. La guida spesso è muta e mutevole. Un semplice catalogo per autori o per argomenti, non è sempre sufficiente guida al lettore, che vuol navigare da solo al largo.

Invece di sfogliare i volumi di schede nei cataloghi ordinati alfabeticamente, dove si trovan affiancati Patria e gomma, gemme e galere, meglio sarebbe per l'orientamento poter fare una passeggiata fra i fondachi librari e passare in rivista i libri nuovi allineati per materia e per formato sulle scaffalature mobili. Ma a parte il fatto che il regolamento, il tempo, la illuminazione ed altro non facilitano queste perlustrazioni ed esplorazioni sul posto, non sono nè rassicuranti, riman sempre a sapere quale sia il miglior modo di far conoscere il maggior numero di libri nuovi ai lettori assidui. Non c'è dubbio: il miglior cicerone librario sarebbe un bravo, paziente e intelligente, bibliotecario addetto ai cataloghi, alle bibliografie e al pubblico; ciò che nessun libro insegna, ciò che nessun libraio mercatante sa dire, ciò che nessuna recensione reclamistica può confessare potrebbe spiegarlo, e additare, il nostro cicerone. Ma ci vorrebbe un colto e stabile bibliotecario: il libro adatto per ogni categoria, il libro più utile, il libro più serio, il libro più aggiornato su ciascun argomento.

Ma chi non sa che oggigiorno i bibliotecari, direttori, sono fatti come le mosche bianche e talmente oberati di mansioni tecnico amministrative che sono bravi se riescono a dare uno sguardo alle copertine, ai frontespizi, agli indici, ai prezzi e agli editori dei volumi?

Miracoli con due occhi e due mani non se ne fanno sotto la luna.

Eppure bisogna ben arrivare a porgere qualche tavola al pubblico perchè non si perda nel mare magnum librario.

Senza saperlo, e forse senza volerlo, gli editori son venuti incontro alla risoluzione della doverosa informazione libraria, con l'uso delle soppracoperte colorate nei libri nuovi. Queste fogge policrome possono ben venir tolte dal volume ed allineate in bacheca di esposizione ai lettori curiosi; se il vento le scompiglia e le sperde come foglie invecchiate, allor si raccolgono e si rilegano in volumi; così si è fatto a Gorizia creando da qualche anno i cosiddetti «libri verdi» (perchè rilegati in verde), assai più celeri e recenti informatori dei recenti acquisti di una biblioteca che non siano una filza di schede e di nomi. Non tutti i libri hanno sopracoperta, e quindi non tutte le novità librarie figurano nei libri verdi, ma in compenso di questa deficienza le targhe, le maschere e il volto dei libri si ritrovano, si conoscono, si ricordano, assieme al nome d'autore, al titolo, al prezzo, all'editore, all'indirizzo, all'anno di stampa, e questo è quel che vale. Il libro intanto deve additare sempre qualche altro libro e deve invogliare il lettore ad acquistarlo e a leggerlo.

Per i goriziani poi che non godono la fortuna di avere case editrici o che di aver cataloghi e riviste di novità a portata di mano, è un dovere dare una scorsa ai «libri verdi» della Governativa.

E' poi un dovere di tutti gli italiani conoscere il pan di casa e saper distinguere l'oro dalla zavorra, il miele dal veleno.

Non si dice che tutto sia oro quello che acquista una biblioteca di Stato, ma è quanto basta per farsi un'idea di ciò che si stampa, si dice e si pensa in Italia. La cultura di troppe donne è fatta per pure di quei di scialbi romanzetti, e non tutti italiani.

E' un dovere di italiani conoscere i frutti della propria vigna, i pensieri dei propri fratelli.

Non mancano libri francesi e tedeschi o sloveni, per quanto fu possibile di avere in ore di guerra, con dotazioni modeste.

Sulle illustrate, ornate e colorate coperte le novità librarie del 1943 c'è pur la segnatura del libro, ed è a tutti gli studiosi facile avere e prendere in mano il libro per la lettura, fortuna che non hanno tutte le biblioteche.

Libri per tutti: di religione, di politica, di storia, d'arte, di letteratura, di medicina, di legge, di scienze; biografie, trattati, saggi, classici e moderni. Ne mancano i migliori romanzieri italiani e stranieri.

Libri sulla guerra mondiale apparirono, sul Nazismo, sul Bolscevismo, sulla Germania e sul Giappone: libri ancor troppo poco letti perchè a quelli di sognare a sentire carovane di illetterati pontificanti!

I funghi e le comari della radio e del cine non hanno letto nulla di serio, vanno in mezzo all'oceano della religione e della politica e non conoscono la rosa dei venti, non sanno ove sian opere fondamentali sull'argomento nel quale pretendono gettare giudizi, condanne e critiche a vanvera. Un manicomio!

Non si azzarda che tutta la verità sia racchiusa nella carta stampata; non sono mai state dette e stampate o radiodiffuse tante bugie ed eresie, politiche, storiche e scientifiche culturali come in quest'anni di lotte e di tenebre.

Eppure a chi ha cuore e cervello, a chi ha coscienza serena, non è arduo il distinguere la nave dall'inchiostro, il bene dal male, la campana dell'Ave da quella di Satana.

Appunto perchè il marasma librario ed artistico minaccia di impaludare le menti, è doveroso conoscere e cercare le fonti più limpide e sicure; leggere e meditare per ben pensare, ben credere e ben operare.

Dalle idee i fatti.

Le più notevoli opere acquistate a Gorizia in quest'anno sono già tutte schedate e a disposizione del lettore.

Anzitutto i libri sacri, verso i quali torna con nostalgia la mente sconvolta e sperduta dagli orrori del sangue.

La Bibbia illustrata dai capolavori d'arte, edita dalle Arti Grafiche di Bergamo, in tre volumi che sorpassano in nitore e grandezza la Classica Bibbia aurea dell'Herzing dello scorso secolo.

I Vangeli illustrati dai migliori pittori italiani e stranieri, editi dalla Società Editrice Internazionale di Torino. I Santi Evangeli illustrati da splendide tavole del pittore Galizzi e le silografie di Bruno da Osimo, editi dall'Opera Italiana del Mezzogiorno.

La Vita di Cristo del Ricciotti, del Rizzoli, la Vita di Cristo illustrata del Papini, edizione di lusso del Vallecchi. La Storia delle Religioni del P. Tacchi Venturi dell'U.T.E.T.; le Storie della Chiesa del Martin, del Todesco, del Saba, del Soson, le chiese di Roma dell'Armellini, S. Maria del Fiore del Crispolti, l'enciclopedia ecclesiastica del Bernareggi.

Il magnifico volume illustrato del Peters e Donne und Kathedralen e ed altri della serie artistica «Kunstbücher des Volkes» della casa editrice Rembrandt di Berlino. Tutte le migliori opere della Casa editrice «Vita e Pensiero» e della Morcelliana.

Interessanti e ricche di belle illustrazioni sono le opere del Colletti sulla pittura cristiana, sul Tintoretto e sull'arte benedettina; e quelle dell'Aloi sull'architettura funeraria. Un vero panorama della pittura italiana è l'opera del Van Marle sulle scuole pittoriche italiane, in 19 volumi illustrati.

Per i letterati non mancano le collezioni economiche e di lusso.

La collezione «universale» Einaudi, le collezioni «Universali» e «Corona» di Bompiani; la collezione «breviari mistici»; la collezione «Pantheon» e il «Fiore delle letterature» del Garzanti, che ha avviata pure una bella collana di «Classici», la collezione «Meridiana» di Sansoni.

Più pregevoli le collezioni pedagogiche della casa editrice «La Scuola» di Brescia (Agazzi, Mazza, Pastori, Modugno ecc.) e della C.E.D.A.M. di Padova (D'Arcais, ecc.).

Più splendide accurate e vaste le opere in molti volumi illustrati dell'«Athenaion»: Handbuch der Literatur Geschichte e l'Handbuch der Kulturgeschichte.

Interessantissime e notevolissime per vastità, serietà e ricchezza di documentazione, vere miniere di cultura moderna, sono: 1) l'Enciclopedia delle Scienze, di Arturo Aloi dello Hoepli, 4 volumi illustrati in-4°; 2) Un secolo di progresso scientifico italiano 1839-1939, della Società Italiana per il progresso delle scienze, sette grossi volumi compilati da accademici, e specialisti, i quali sono il miglior orientamento, tranne per le scienze religiose, negli studi moderni.

Altre opere enciclopediche sono: Panorami di realizzazioni del Fascismo. Nove volumi documentari che tutti dovrebbero conoscere prima di azzardare critiche insulse e partigiane. L'Enciclopedia bancaria della Casa Sper-

> **Il Municipio richiama l'attenzione sull'ordinanza della Polizia Germanica, pubblicata in altra parte del giornale. I singoli interessati sono obbligati ad intervenire all'adunata del 14 RISPETTIVAMENTE a quella del 15 maggio a seconda degli ordini che hanno ricevuto in occasione della riunione di domenica scorsa.**

ling, in due volumi. L'enciclopedia del libro, del Mondadori. Le Bibliografie del ventennio dell'I.R.C.E. avviamento per tutti gli studi di questi ultimi anni.

L'Urgente Ergebnisse Deutscher Wissenschaft, panorama sbalorditivo del lavoro scientifico tedesco anche in tempo di guerra.

Inoltre enciclopedie del diritto, l'enciclopedia del ragazzo italiano, un vero tesoro dell'U.T.E.T. che soppianta quelli calcati sulle americane e anche sul Larousse. La enciclopedia della Casa, ecc. Altre opere più modeste, ma utilissime per chi non ha tempo da perdere sono per esempio gli orientamenti del Bona negli studi storici, valgono una piccola enciclopedia.

Da segnalare ancora l'Erbario figurato dei Negri, La storia della medicina del Pazzini, La Patologia del Guerrini, l'odontologia del Pazzi, la criminologia di Florian e quasi tutti i trattati moderni di medicina delle case editrici Vallardi ed Editrice Libraria.

Per lo studio delle lingue, non potendo acquistare tutti i dizionari linguistici stranieri (la Governativa è ricca anche di dizionari e grammatiche europei) si è provveduto alle ordinazioni di tutta la serie dei piccoli manuali di conversazione «Polyglott Kiinze Sprachführer für jede Sprache» di Bonn.

Per coloro che desiderano approfondire gli studi sulla Germania, la Biblioteca ha provveduto delle opere moderne: «La Biblioteca Germanica» del Sansoni. E le opere dell'editore: Steve: «Geschichte des deutschen Volkes»; Kraft: «Grossdeutschland»; Reimesch: «Deutsches Reich»; «Heidelberg»; Brandt: «Deutsche Reformation»; Schubert: «Kampf um Gibraltar» e tutte illustrate. Molte opere inoltre sulle campagne di Spagna, Norvegia, Polonia ecc.

Numerosi sono pure i libri d'interesse militare e geografico: Storia delle colonizzazioni; Città italiane ecc. dei Sansoni; Documentario fotografico «Athenaeum» del De Agostini; Thailandia di Migliorini e di Aldieri; Storia dell'arte militare del Corselli; La Grecia del Gratico ecc.

Rigotti: Architettura del mobile; Costruzioni di macchine del Dübel; Alluminio del Panzeri e cento altri libri sarebbero degni di segnalazione.

Collezioni utilissime sono quelle dell'Istituto di Propaganda Libraria di Milano, «Corona d'argento» e la Collana Biografica del Marietti, «I classici cristiani» dell'editore Cantagalli di Siena, «Orientamenti» della Casa Sansoni; la collana «Narratori moderni» della Nuova Italia; I quaderni di letteratura e d'arte del Le Monnier; I «Libri della Natura» del Corticelli; «I classici del Film» (Garzanti) ecc.

Una grande parata, come si vede, un pozzo di San Patrizio di meraviglie per tutti gli studiosi. E non appena saranno giunti i mobili per le nuove sale di lettura, da Pisa, i goriziani potranno venire a godersi e a gustarsi in pace questi gioielli nella Biblioteca Governativa rinnovata, riordinata e ampliata.

In queste ore di lotta e di rinascimento, eroiche e decisive, tutti abbisogniamo maggior lume e maggior nutrimento allo spirito ed è un dovere per chi vuol «seguire virtude e conoscenza» ampliare i propri orizzonti culturali e prepararsi ai compiti immani di ricostruzione cristiana e romana del mondo con uno studio severo e con uno spirito nuovo di giustizia e di fratellanza.

Giovanni Simonato

Domenica e rispettivamente lunedì adunata della Guardia civica - Stadtschutz alle ore 9 al Campo Littorio

I cittadini di Gorizia, chiamati a prestare servizio nella Guardia civica, Stadtschutz, devono trovarsi domenica 14 maggio, rispettivamente lunedì 15 maggio corrente, puntualmente alle ore 9 al Campo Sportivo del Littorio, via Baimonti.

Chi non si presenterà o si presenterà in ritardo, sarà punito.

Non si riconoscerà quale motivo di scusa il non avere letto questo invito sui giornali.

Wittgen
Bez. Hauptann der Gend.

La vasta attività organizzativa del Dopolavoro per la "Giornata del soldato,,

Un breve riepilogo delle numerose simpatiche iniziative attuate dalla Direzione Provinciale Dopolavoro in occasione della «Giornata del Soldato» ci consente di affermare che lo sforzo compiuto dall'organizzazione è stato veramente notevole e il largo successo che ogni manifestazione ha conseguito, sia

per il concorso di quello speciale pubblico che sono i camerati in grigio-verde, sia per i consensi dimostrati dalla cittadinanza nelle offerte è un ambito e meritato premio alle non poche e non lievi fatiche che gli organizzatori hanno dovuto sostenere

La distribuzione dei pacchi ai soldati degenti negli ospedali militari. L'Ispettrice provinciale sig.ra Bertossi ed altre gentili visitatrici si sono alternate nei reparti ospedalieri, allo scopo di porgere l'ormai tradizionale pacco dono e una parola d'augurio e di conforto. Oltre seicento sono stati i pacchi che la Direzione provinciale Dopolavoro ha fatto pervenire ai degenti negli Ospedali militari.

Il grande spettacolo d'arte varia al Teatro Verdi — Alle ore 10 al Teatro Verdi il Dopolavoro provinciale ha offerto ai combattenti ospitati uno spettacolo d'arte varia veramente eccezionale.

Alla presenza del Presidente provinciale del Dopolavoro del Comandante provinciale militare, colonnello Gualtieri e di una folla di ufficiali, sottufficiali, soldati italiani e tedeschi alle ore 10 preciso ha iniziato lo spettacolo indetto per la celebrazione del 9 maggio «Giornata del Soldato» fatta dal col. Scisci. Presentati dall'artista Scisci, si sono alternati sul palcoscenico: l'orchestra ritmo-sinfonica diretta dal m. Bidoli, la subrette Silvana, il cantante della Radio Littorio Adriatico Ratola, il comico Persini, la danzatrice Delpin, la cantante Bigotti nelle sue delicate interpretazioni, i cantanti Corrado e Ziani. Nell'intervallo una ricca lotteria è stata sorteggiata tra gli intervenuti. Lo spettacolo riuscito sotto tutti i punti di vista; si è chiuso fra uno scrosciare di applausi.

I pacchi dono ai Capisaldi — Nel pomeriggio il Direttore Provinciale ha portato pacchi-dono, giuochi, libri e riviste ai soldati italiani e tedeschi dei vari capisaldi.

La distribuzione delle biblioteche da campo — Nella giornata del 9 maggio si è iniziata la distribuzione ai reparti militari delle biblioteche da campo che serviranno ai soldati degenti negli ospedali e ai militari di servizio presso i posti più disagiati a trascorrere le ore di riposo nel sano svago di qualche buona lettura.

La Direzione provinciale del Dopolavoro coglie l'occasione per porgere il suo vivo grazie a tutti coloro che con offerte di vario genere hanno voluto contribuire alla riuscita di questa che rimarrà una delle più belle «Giornate del Soldato».

Distribuzione agli artigiani di carbone vegetale

Gli artigiani delle seguenti categorie che per l'esercizio del mestiere abbisognano di carbone vegetale vogliano ritirare presso la segreteria dell'Artigianato (via Rismondo 3) il buono per il prelievo di un quantitativo di kg. 5 per azienda. Si avverte che il buono ed il carbone relativo devono essere ritirati entro il giorno 18 corr. mese: stirerie, sartorie da uomo e da donna, stagnini e lattonieri.

Protezione antiaerea

Nuovo corso per aiutanti di sanità

Il Comitato provinciale Protezione Antiaerea comunica: Per norma delle interessate si informa che il nuovo corso per aiutanti di sanità avrà inizio domenica 14 corr. alle ore 15 presso la Palestra del Collegio «Nostra Signora» in via Santa Chiara.

Sono invitate a parteciparvi le aiutanti di sanità dei ricoveri pubblici e delle comunità familiari che non hanno frequentato i corsi precedenti.

I capi-fabbricato ed i capi-ricovero sono pregati di interessarsi affinchè la propria collaboratrice nel servizio sanitario antiaereo non manchi a questo addestramento essenziale.

Assistenza agli infortunati civili

L'Opera Nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra comunica, che l'Opera stessa è tenuta a prestare, per conto del Ministero dell'Interno, l'assistenza di primo soccorso, specialistica, e assistenza sanitaria in genere, ai soli civili colpiti in conseguenza di *incursione aerea, bombardamenti nemici e da scoppio di ordigni bellici lanciati o da esecuzioni di truppe o attentati terroristici.*

L'assistenza per ogni altro infortunio causato da eventi bellici è devoluta (secondo quanto comunica la sede centrale stessa) ai Comuni, i quali potranno chiedere al Ministero dell'Interno, Direzione generale per i servizi di guerra, i relativi rimborsi.

Qualora poi in proseguo questi cittadini infortunati conseguono pensioni di guerra, saranno ammessi all'assistenza da parte di questo Ente a norma dell'art. 2 del Decreto Legge 18 agosto 1942 XX n. 1175.

Penalità a carico dei viaggiatori sprovvisti di biglietto

In questi ultimi tempi si è andato accentuando l'inconveniente di viaggiatori che, approfittando della grande affluenza che si verifica su tutti i pubblici mezzi di trasporto (ferrovie, tramvie, linee di navigazione e linee automobilistiche), prendono posto sui mezzi stessi senza essere provvisti di biglietto.

Per eliminare tale abuso il Ministero delle Comunicazioni ha disposto che in analogia a quanto viene già praticato dalle Ferrovie dello Stato, ogni viaggiatore che prenda posto senza essere munito di biglietto e non abbia preventivamente avvisato il personale di servizio, sia soggetto ad una penale che è fissata nella seguente misura: ferrovia secondaria L. 30; linee di navigazione L. 30; tramvie e autoservizi L. 15.

Tre numeri avuti in sogno ed una vincita al lotto

Una signora che si cela dietro l'anonimo aveva sognato un congiunto, decesso in guerra, il quale l'aveva invitata a giocare i numeri 1 - 19 - 47.

La signora giocò tre volte con forte puntata nella collettoria lotto di via Mameli e vedendo che i numeri non uscivano si decideva a giocare una bazzecola, tutte le ruote. Ma doveva pentirsi amaramente perchè i numeri uscivano finalmente alla quarta giocata facendole guadagnare lire 3 mila, anzichè 80 mila come avrebbe vinto se avesse ancora arrischiato la forte puntata. Ad ogni modo la signora ha incassato lietamente la sommetta, ma un'ombra, una piccola ombra è rimasta nell'animo suo.

Rinvenimento di un portatessere con documenti

E' stata rinvenuta una busta portatessere contenente una carta di identità intestata ad Adele Kogoi, di 17 anni, da Canziano e la somma di 22 lire. La legittima proprietaria è invitata a presentarsi alla Polizia per il ritiro degli oggetti di sua proprietà.

La morte di un bambino per lo scoppio d'una bomba

Una mortale disgrazia avveniva l'altro giorno a Slape di Vipacco in seguito allo scoppio accidentale di una bomba che stava interrata in un campo, rimaneva ucciso il piccolo Giuseppe Zorzi di sette anni, il quale era stato investito in pieno dalle schegge dell'ordigno bellico. Non è stato accertato come lo scoppio sia avvenuto.

Rincorrendo un micino, la quattrenne Elena Paoletti, da Salcano, inciampava in un sasso e cadeva al suolo, riportando la frattura della spalla destra.

Lo scolaro Renato Simoni di Giovanni, di Versa, giocando con dei coetanei, cadeva in un fosso e riportava la frattura del radio sinistro.

Il nuovo orario dei negozi

Il Prefetto della Provincia di Gorizia veduta la circolare del 27 gennaio 1944-XXII n. 26 S. L. P. del Ministero dell'Economia Corporativa, Servizi per il Lavoro e la Previdenza relativa all'orario di apertura e chiusura dei negozi; sentite le organizzazioni sindacali interessate; veduta la legge 15 giugno 1932 n. 973 decreta

L'orario di apertura e di chiusura dei negozi di merci d'uso e di generi alimentari è fissato per tutto il territorio della Provincia, da oggi e fino a nuovo ordine, come segue:

Orario antimeridiano: apertura ore 8, chiusura ore 12;

Orario pomeridiano: apertura ore 15; chiusura ore 18.

Orario estivo: *dal 15 aprile al 14 novembre - Antimeridiano: apertura ore 8, chiusura ore 12;*

Pomeridiano: apertura ore 16, chiusura ore 19.

Nei giorni precedenti i festivi l'orario di chiusura serale sarà protratto di mezz'ora e nelle vigilie di S. Nicolò, Natale, Capodanno Epifania e Pasqua di un'ora.

Qualora l'orario complessivo giornaliero di apertura dei negozi ecceda la durata dell'orario normale di lavoro, al personale che sarà trattenuto in servizio saranno corrisposte le maggiorazioni salariali di lavoro prestato in ore straordinarie.

Per quanto si attiene alla vendita domenicale restano ferme le disposizioni vigenti all'atto dell'emanazione del presente decreto con l'avvertimento che le aziende autorizzate alla vendita domenicale dovranno osservare l'orario stabilito per gli altri giorni.

Il presente decreto non si applica agli esercizi pubblici muniti di licenza di P. S.

I Podestà e i Commissari prefettizi dei Comuni della Provincia sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

L'arresto di una domestica autrice di un furto di biancheria

Come abbiamo dato a suo tempo notizia, nell'abitazione della famiglia Cavallo, in via Cadorna 38, veniva, mesi addietro, commesso un furto di biancheria per il valore di lire 5 mila. I derubati avevano forti ragioni per sospettare della domestica, Elisa Petrello, di 20 anni, da Schio, che si era allontanata precipitosamente da Gorizia alcuni giorni prima che il furto venisse scoperto. La Polizia iniziava attive indagini, che finalmente hanno portato all'arresto della donna, che aveva invano cercato di sottrarsi alle ricerche, rifugiandosi, successivamente, presso famiglie di conoscenti che risiedevano in diverse città. Tradotta al posto di Polizia, la Petrello ha confessato di essere l'autrice del furto, per cui veniva denunciata all'autorità giudiziaria e tradotta alle locali carceri.

Dimentica la bicicletta dinnanzi ad un negozio

Una massaia, ieri mattina, ha dimenticato il proprio velocipede davanti all'esercizio della ditta Cigoi, in via Monache. Il titolare della ditta notava, infatti, che da più di un'ora una bicicletta stava appoggiata alla vetrina, senza che nessun cliente avesse l'intenzione di riprenderla ed immaginando trattarsi forse della distrazione di qualche cliente, si affrettava a portarla alla Polizia. Il fatto più strano si è, che la smemorata Olga Margocic, da Castel Dobra, aveva dimenticato, sul manubrio, anche una capace sporta, contenente un chilo di pasta, un chilo di riso e 500 grammi di zucchero, nonchè un portamonete con 172 lire e la carta d'identità. Ora essa sa dove rivolgersi per riavere la sua roba.

Due giovani scomparsi da casa

Si sono allontanati dalle rispettive abitazioni senza più farvi ritorno il sedicenne Giovanni Merseghi di Francesco, abitante in via Vittorio Veneto, e l'operaio Stoian Kodric fu Michele di 25 anni, domiciliato in via Montesanto.

I familiari hanno informato del fatto le autorità di Polizia, alle quali sono invitati a rivolgersi tutte le persone che possono dare informazioni, atte a rintracciare i due giovani.

Vendita di lotti boschivi di proprietà degli enti ausiliari

Ai Podestà e Commissari prefettizi dei Comuni della Provincia il Prefetto richiamandosi alle circolari 28 novembre 1942 n. 21896 e 5 agosto 1943 n. 11729 Div. 3 invita a provvedere affinchè i soprassuoli boschivi appartenenti a Comuni e dichiarati maturi per il taglio dalla Milizia forestale vengano utilizzati sollecitamente o ne sia disposta la vendita, tenuto conto dell'attuale necessità che hanno le industrie belliche di rifornimento di legname da opera.

Cronaca di Cormòns

Il nuovo Arciprete

A succedere il compianto mons. don Francesco Ballaben, il cui ricordo è sempre vivo nella nostra popolazione, è stato chiamato don Angelo Magrini, parroco di San Lorenzo di Fiumicello, nominato con recente bolla pontificia arciprete decano di Cormons e prelato domestico di Sua Santità Pio XII.

Il nuovo arciprete — che giunge fra noi preceduto da fama di sacerdote di spiccate qualità morali ed intellettuali e pieno di appassionato fervore — farà ingresso nel la nostra città domenica prossima 21 maggio.

Al corteo, che dalla casa canonica e attraverso via della Torre e via Maggiore, seguirà il novello arciprete fino alla chiesa del Duomo dov'egli si immetterà nell'esercizio delle funzioni della nuova dignità, prenderà parte oltre a tutte le autorità cittadine, S. A. il Principe Arcivescovo di Gorizia, mons. dott. Carlo Margotti.

L'orario estivo dei negozi

L'orario estivo di apertura e chiusura dei negozi nel Comune di Cormons viene fissato con decreto prefettizio e con decorrenza immediata come segue: orario antimeridiano dalle ore 8 alle 12; orario pomeridiano dalle ore 16 alle 19.

Nei giorni precedenti i festivi l'orario di chiusura serale sarà protratto di mezz'ora; qualora l'orario complessivo giornaliero di apertura dei negozi di generi alimentari e di merci d'uso ecceda la durata dell'orario normale di lavoro, al personale che sarà trattenuto in servizio saranno da corrispondersi le maggiorazioni salariali di lavoro prestato in ore straordinarie.

Per quanto riguarda la vendita domenicale restano ferme le disposizioni vigenti, con avvertimento che le aziende autorizzate alla vendita domenicale dovranno osservare l'orario stabilito per gli altri giorni.

Il presente orario estivo rimane in vigore fino a tutto il giorno 14 novembre p. v.

La denuncia delle colture

L'Ufficio comunale per gli accertamenti agricoli di Cormons rende noto a tutti i proprietari affittuari, usufruttuari, sia conduttori coltivatori diretti che conduttori in economia e a mezzadria, di presentarsi all'Ufficio predetto per soddisfare agli obblighi relativi alla denuncia dei terreni, ripartita fra le singole colture.

La presentazione deve avvenire alla data stabilita dalle cartoline-invito e ciò per evitare eccessive perdite di tempo agli interessati. L'Ufficio accertamenti fa inoltre presente che qualora gli interessati stessi per un qualsiasi motivo non ricevessero la cartolina invito, hanno egualmente l'obbligo di presentarsi per la prescritta denuncia e ciò non oltre il 31 maggio prossimo.

Prenotazione lubrificanti per macchine agricole

Gli enti interessati avvertono gli agricoltori che alla data del 15 maggio prossimo sarà portata a termine la prenotazione dei lubrificanti tipo industriale assegnati per il macchinario agricolo.

Rammentiamo quindi che le richieste di assegnazione vanno fatte entro il predetto termine presentandosi all'Ufficio zona di Cormons dell'Unione Agricoltori, via Dante 4, e presso i recapiti di Gradisca d'Isonzo (nei giorni di martedì, giovedì e sabato) e di Romans d'Isonzo (ogni mercoledì) presso il Municipio.

I richiedenti dovranno dichiarare all'atto della compilazione del questionario, la dotazione di macchinari per i quali richiedono il lubrificante. Per ogni ulteriore informazione gli agricoltori potranno rivolgersi agli uffici predetti.

Pro assistenza

Pro assistenza alle famiglie bisognose sono state versate al locale Fascio Repubblicano di Combattimento le seguenti somme: capitano Giuseppe Sucato L. 90; Eddi Turisani 30 e Danilo Turisani 50.

Gradisca

La « Giornata del Soldato »

In un'atmosfera di pretto carattere militare si è svolta martedì a Gradisca la «Giornata del Soldato». La significativa cerimonia ha avuto luogo alle ore 11 al Teatro Littorio, per l'occasione decorosamente addobbato con bandiere delle due nazioni alleate, alla presenza di tutte le autorità cittadine e di rappresentanze di alunni delle scuole locali, accompagnate dai propri insegnanti.

Ai soldati italo-germanici che gremivano il teatro, dopo la visione di due film di guerra, ha parlato il ten. col. Bruni del Comando provinciale di Gorizia, che nel rievocare la data ha parlato con toccanti parole della rinascita dell'Esercito italiano, nuovamente in linea per riscattare l'onta del disonore e la vergogna del tradimento. E' stato successivamente distribuito a cura del Dopolavoro comunale, il tradizionale pacco-dono a tutti i soldati presenti.

« Argento vivo » al Dopolavoro comunale

La sezione filodrammatica del Dopolavoro C.R.D.A. di Monfalcone darà domenica prossima nella sala di via Bergames la brillante commedia in 3 atti di S. Zambaldi: «L'argento vivo». La rappresentazione avrà inizio alle ore 17 precise.

Lascito a favore di una coppia di sposi

Nella lieta ricorrenza delle nozze celebrate dalla gentile coppia Elsa Bressan e Raimondo Gazulli, il padre Isidoro Bressan, in luogo dei tradizionali confetti, ha fatto pervenire all'E.C.A. di Gradisca un fondo di L. 3000, il cui frutto annuo sarà da erogarsi a favore di una povera e giovane coppia di sposi nell'anniversario delle loro nozze. L'Ente beneficato vivamente ringrazia.

> **Massaie rurali!**
> *I bozzoli quest'anno verranno pagati quasi il doppio dell'anno scorso. Inoltre per ogni 15 chili di bozzoli presentati allo ammasso verranno assegnati un metro di tessuto e 30 grammi di filo.*

S P O R T

Pro Gorizia - Ponziana domenica al "Littorio,,

Il secondo incontro amichevole, dopo la conclusione del campionato del Litorale Adriatico, verrà disputato dagli azzurri contro la svelta compagine del Ponziana, che, seppure battuta nei due incontri di campionato dalla Pro Gorizia, scenderà domenica al «Littorio» con la ferma decisione di non sfigurare nel terzo confronto, che rivestirà appunto per ciò un notevole interesse agonistico.

Per la domenica successiva viene invece annunciato un incontro fra gli azzurri, e una rappresentativa di carristi tedeschi compreso in una manifestazione polisportiva che si svolgerà sul campo di via Baiamonti e comprenderà anche alcune interessanti esercitazioni militari.

PALLACANESTRO

ILVA Trieste-G.A.G. Gorizia per la seconda giornata di campionato

I pallacestisti goriziani incontreranno domenica a Trieste, per la seconda gara del massimo campionato del «Litorale Adriatico», il quintetto del Dopolavoro ILVA. Durante l'ultimo allenamento svoltosi ieri sul campo di via Dezoni, gli atleti hanno ultimato la loro preparazione in vista del difficile incontro, curando in modo particolare l'affiatamento e il tiro in canestro, in cui hanno difettato nella partita di domenica scorsa. La formazione rimarrà probabilmente immutata, ma si spera che gli azzurri possano contare sul rientro di Giuliani e di qualche altro atleta, impossibilitato finora ad allinearsi con i compagni.

Torneo studentesco

Commerciali-Scientifico 24-19

I quintetti delle Commerciali e del Liceo Scientifico si sono incontrati ieri sul campo dell'Opera Balilla per disputare una animata e veloce partita che dopo alterne vicende ha visto prevalere la squadra delle Commerciali che ha piegato l'avversaria per 24 punti a 19. Il primo tempo si è conchiuso con il punteggio di 11 a 10 in favore del Liceo Scientifico.

Commerciali: Hais (2), Gandini (9), Ascoli (7), Morini (4), Gasperini, Komianz (2), Chiandetti.

Liceo Scientifico: Vida (3), Menotti (8), Collini 2), Della-Rovere, Bruni, Valicecco (2), Zuccoli (4).

Arbitro: Bensa.

Gare di atletica leggera

Domenica sul campo di via Orzoni si svolgeranno le gare di atletica leggera, riservata ai Balilla Moschettieri. Il programma della riunione prevede le seguenti gare: corsa piana m. 70; salto in alto; getto del peso (kg. 3).

Bollettino demografico

COMUNE DI GORIZIA

11 maggio 1944 XXII

NATI	1
MORTI	0
MATRIMONI	0

Il giorno

Venerdì 12 maggio
S. Pancrazio

OSCURAMENTO
Principia alle ore 21.30 e termina alle ore 5.

COPRIFUOCO
Principia alle ore 22 e termina alle ore 5.30.

FARMACIA DI TURNO
Presta servizio notturno la seguente farmacia: Alesani, via Carducci n. 12, telef. 3.56.

BIBLIOTECA GOVERNATIVA
Orario dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

STABILIMENTO BAGNI PUBBLICI
Orario ininterrotto dalle ore 8 a 17. Bagno a vapore per signore dalle ore 11 alle 16.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI: Chiuso per restauri.
VITTORIA: ACCADDE A DAMASCO. - Ore 16,30; ultima 19,30.
CENTRALE: LA PRIGIONE - Ore 16; ultima 19,15.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Nelle prime ore di ieri, giovedì, munito dei conforti religiosi si è spenta la cara esistenza di

Ferruccio Masini

DI ANNI 73

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA DE MEZZO, i figli VINCENZO, ANNA e GIOVANNINA, il GENERO, la NUORA, i NIPOTI ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo oggi, venerdì, alle ore 17.

S. Daniele, 12 maggio 1944.

✝

Alle ore 19 di mercoledì 10 corr. cristianamente cessava di vivere

LUIGI CIMOLINO

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli colonnello ARMANDO, prigioniero in Russia, GINO, PIRRO, le FIGLIE, le NUORE, i GENERI, i NIPOTI e PARENTI tutti.

I funerali seguiranno in Bolnicco di Dignano al Tagliamento alle ore 10.30 di venerdì 12 maggio 1944.

Dopo penosa malattia sopportata cristianamente, stamane spirava nella pace che il Signore concede ai buoni

Alberto Vidoni di Eugenio

Ne danno il triste annuncio i GENITORI, il FRATELLO, le SORELLE e i PARENTI tutti.

La presente serve di partecipazione.

I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 10.

Artegna, 11 maggio 1944.

ANNIVERSARIO

Nel primo tristissimo anniversario della tragica scomparsa di

Enzo de Angelis Candeliero

studente di ingegneria

spentosi a soli 18 anni, il BABBO, la MAMMA, gli zii ENZO e AMALIA che lo ebbero come figlio amatissimo, lo ricordano con immutato cupo dolore a quanti ne apprezzarono l'esuberanza giovanile, l'altissimo ingegno, l'anima eletta.

Nettunia-Udine, 12 maggio 1944.

Ditta FABIO FRANCESCATO
STRUMENTI MUSICALI
Via Poscolle 3 - Udine
Acquista dischi usati e rottami di pura pasta a prezzi vantaggiosi

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,,

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE
Rappresentante: Acquista, cambia, vende.
BONAMICO - Missionari 1a

SI CERCA UOMO
o SIGNORINA pratici contabilità ufficio e lingua tedesca. Presentarsi H.V.L. Verdi, via Buttrio 31 Udine.

Scuola - Guida Semintendi
Udine - Vicolo Gorgo
Laterale via Poscolle, tel. 2-87
Patenti di I - II - III gr. e per autotreni
Corsi continuati e accelerati

TOLMEZZO - Via Roma 3 - Tel. 83
AGENZIA AFFARI
Ricerca, Collocamento mercì, Mediazioni, Compravendite, Locazioni, Mutui, ecc.

Annunci sanitari

MALATTIE NERVOSE
Dott. L. Mezzino
già assist. Clinica neuropatologica Università di Napoli
Medico Ospedale Psichiatrico
UDINE - Via Volturno 1
Riceve ore 13-15

Dott. A. Scrosoppi
MALATTIE della PELLE e GENITO URINARIE
Udine - Via Poscolle 22
Riceve 10-30-12-30 e 15-17.30
Abit.: Piazzale Osoppo, 3 - Tel. 13

Dott. Ermes Faioni
MEDICINA GENERALE
MALATTIE REUMATICHE
S C I A T I C A
Ambulatorio via Rauscedo n. 1
Riceve dalle 14 alle 17, telef. 16

Dott. G. De Checo
MEDICO CHIRURGO - SPECIALISTA
MALATTIE PELLE e GENITO URINARIE
Cura delle vene varicose
Riceve in via Manin, 17 - Tel. 8.24
UDINE

Il Dott. T. Baldassarre
ha ripreso visite e consulti nella propria Casa di Cura per
MALATTIE DEGLI OCCHI
Via Duca d'Aosta 5 - Tel. 3.60

Prof. A. Celotti
Docente nella Università di Padova
Direttore Ospedale Civile
Medicina interna.
Malattie apparato respiratorio
Udine, via Mantica 40, telef. 19.09
Riceve dalle ore 13 alle 16

AVVISI ECONOMICI

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

PER acquisti terreni, case, rivolgersi D'Agostino, Albergo Commercio, piazza Duomo, Udine. 3731

VENDO Buia casa vani 4, granaio, cantina, rustico, corte, orto, libera 30 giugno. 135.000, Fontanini, Manin 9, tel. 13.60.

COMMERCIALI

ACQUISTANSI dischi rotti pura pasta, buoni prezzi. Rivolgersi Burino via Vitt. Veneto 48. 4539

OROLOGIO sopramobile ultra moderno occasione regalo vendesi. Albergo Impero. 4765

TORNIO parallelo, metri uno circa motorizzato oppure pedale acquisto. Offerte dettagliate Pubblicità 4760 Popolo Friuli.

VENDO trebbiatrice Ruston 107 con pressa a elevatore Casali quintali 36. Savioli, Udine, viale Stazione.

VENDESI pianoforte corde incrociate marca estera come nuovo. Via Marinoni 18, Udine.

SOPRABITO gabardino bellissimo uomo cedo. Scrivere Pubblicità 4753 Popolo Friuli.

AUTO - CICLI - MOTO

BICICLETTA donna gommata nuova o usata compero occasione. Scrivere Mazzilli, Cividale.

AFFITTI

CAMBIEREI per periodo bellico signorile appartamento in Palmanova con villetta o appartamento Udine o periferia. Scrivere Pubblicità 4716 Popolo Friuli.

CERCASI camera ammobiliata a due letti. Offerte Pubblicità 4766 Popolo Friuli.

UFFICIALE superiore pensionato cerca appartamentino mobiliato ovunque subito. Scrivere 4723 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI LAVORO

CUOCO offresi per mense aziendali o militari. Scrivere Luigi Lippolis, posta Clodig per Lomabai 13 (Udine). 4758

MASSAGGIATRICE diplomata vibrazioni, speciale preparato crescita capelli. Scrivere Snidersholz, via Marsala, 9. 4733

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI fattorino trasporto pellicole triciclo. Rivolgersi via Cavour 1.

CERCO donna anziana servizio. Rivolgersi viale Stazione 9. 4746

DOMANDE DI IMPIEGO

BANCONIERA ventenne cerca migliorare occupazione. Scrivere 4748 Pubblicità Popolo Friuli.

INTERPRETE lingua tedesca offresi. Pubblicità 4725 Popolo Friuli.

ASSISTENTE edile pratico tutti lavori cemento armato e muratura conoscenza tedesco, sfollato, cerca sistemazione presso impresa locale. Tiritelli, via Slataper 30, Udine. 4756

LEZIONI CONVERSAZIONI

PROFESSORE sfollato praticissimo insegnamento prepara matematica fisica alunni medie inferiori e superiori. Indirizzo Pubblicità 4735 Popolo Friuli.

LAUREATO impartisce lezioni matematica ragioneria e lingue estere sistema pratico conversativo, facilissimo. Corso lingue inizio 1° giugno consultateci. Pubblicità 4761 Popolo Friuli.

RIPARAZIONE 1° e 2° biennio ragioneria scuole inferiori. Via Stringher 1.

SMARRIMENTI

SMARRITO Paderno cane lupo nome Drop pelo grigio scuro. Mancia competente riportandolo Fumolo, Paderno.

SMARRITO mazzo chiavi. Mancia competente riportandole Pubblicità 4763 Popolo Friuli.

UFFICIO PUBBLICITA'
Via S. Francesco 1 g, Telef. 9.59